

COPIA



# COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

N. 78 del Reg. Delib.

N. 6867 di Prot.

<p>Verbale letto approvato e sottoscritto</p> <p><b>IL PRESIDENTE</b> f.to Liliana Monchelato</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> f.to Livio Bertoia</p>	<p><b>VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</b></p> <p><i>O G G E T T O</i></p> <p><b>PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007-2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1.: REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO – D.G.R.V. N. 3640 DEL 30.11.2009. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER IL RISPETTO DEL VINCOLO DI “STABILITÀ DELLE OPERAZIONI” DI CUI ALL’ART. 57 DEL REG. (CE) 1083/2006. VINCOLO DI DESTINAZIONE E DI UTILIZZO DEI TRATTI DI PISTE CICLABILI.</b></p> <p>L'anno duemilaquindici addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 nella sala alle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.</p> <table border="1" data-bbox="1235 1133 1520 1382"> <thead> <tr> <th></th> <th>PRES.</th> <th>ASS.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Monchelato Liliana Teresa</td> <td>SI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Dal Cengio Gianclaudio</td> <td>SI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Balestro Flavia</td> <td>SI</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Livio Bertoia.</p> <p>La sig.ra.Liliana Monchelato nella sua qualita' di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.</p>		PRES.	ASS.	Monchelato Liliana Teresa	SI		Dal Cengio Gianclaudio	SI		Balestro Flavia	SI	
	PRES.	ASS.											
Monchelato Liliana Teresa	SI												
Dal Cengio Gianclaudio	SI												
Balestro Flavia	SI												
<p>N. 487 REP.</p>													
<p><b>REFERTO PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente Deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.</p> <p>Addì, 10/12/2015</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> f.to Livio Bertoia</p>													

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, e' divenuta esecutiva.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007 – 2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1.: REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO – D.G.R.V. n. 3640 del 30.11.2009.  
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER IL RISPETTO DEL VINCOLO DI “STABILITA’ DELLE OPERAZIONI” DI CUI ALL’ART. 57 DEL REG. (CE) 1083/2006. VINCOLO DI DESTINAZIONE E DI UTILIZZO DEI TRATTI DI PISTE CICLABILI.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 425 del 27/02/2007, la Giunta Regionale approvava la proposta del Programma Operativo Regionale (POR) – Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione”, parte FESR (2007 – 2013);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3888 del 04/12/2007, venivano individuate le strutture regionali responsabili dell’attuazione delle singole azioni di ciascuna linea di intervento del POR CRO – parte FESR (2007 – 2013);
- con DGR n. 3640 del 30/11/2009 veniva attivato un bando di evidenza pubblica per il finanziamento previsto dal Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1 “Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano”;
- con DGR n. 6 del 19/01/2010 veniva nominata la Commissione di Valutazione per l’esame delle proposte di intervento presentato a seguito del bando, individuando gli interventi da finanziare a Regia regionale ed a bando;
- con DGR n. 1188 del 23/03/2010 veniva approvato, relativamente all’azione 4.3.1, l’elenco degli interventi a Regia regionale;
- tra gli interventi di cui alla DGR n. 1188/2010, veniva inserito l’intervento denominato: “Pista ciclabile nella valle del Chiampo. Sistema ciclo-turistico dell’Ovest Vicentino”, proposto dal Comune di Chiampo (VI), in qualità di ente capofila, per un importo complessivo di €1.571.428,57 ed un contributo POR –CRO parte FESR (2007-2013) di € 1.100.000,00;
- con Decreto del Dirigente regionale dell’Infrastrutture n. 347/45500 del 28/09/2010 la struttura regionale procedeva all’impegno del contributo regionale pari ad € 1.100.000,00 a favore del Comune di Chiampo a fronte di una spesa complessiva di € 1.571.428,57, per la realizzazione dell’intervento in oggetto;
- in data 28/07/2011 veniva sottoscritto, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1188 del 23/03/2010, il Disciplinare tra il Comune di Chiampo e la Regione Veneto;

- con nota prot. n. 11289 del 13/06/2012 il Comune di Chiampo chiedeva alla Regione la modifica del soggetto capofila per il suddetto intervento, proponendo il Consorzio Bacino Imbrifero Montano Adige (VI) quale ente capofila, adducendo quale motivazione le limitazioni imposte dalla legge ai Comuni in materia di investimenti e di rispetto del patto di stabilità;

- la suddetta azione prevedeva la realizzazione di un unico progetto mediante interventi finalizzati alla creazione di tratti di pista ciclabile all'interno dei territori comunali, creando un unico "sistema" in grado di collegare i percorsi ciclopedonale della valle del Chiampo;

- il Comune di Chiampo in qualità di capofila aveva assunto la gestione diretta del progetto di cui al Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1;

- tale progetto, includeva una serie di interventi dislocati sul territorio dei quattro Comuni di Chiampo, San Pietro Mussolino, Altissimo e Crespadoro, prevedeva una quota di cofinanziamento da parte degli Enti interessati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2010, di Partecipazione al bando regionale per la concessione di contributi di cui al Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano". Individuazione del Comune di Chiampo come ente capofila.

Atteso che con la suddetta deliberazione veniva approvato anche lo schema di protocollo di intesa tra i Comuni per la partecipazione in forma associata al bando regionale per la concessione di contributi regionali di cui al POR parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano".

Visto il Regolamento CE n. 1080 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1783/1999;

Visto il Regolamento CE n. 1083 del Consiglio del 11/07/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul fondo di coesione, che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il Regolamento CE n. 1828 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del consiglio recante disposizioni generale sul fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul fondo di Coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Decreto del Dirigente regionale della direzione infrastrutture in data 25 luglio 2012 prot. n. 143/62.01.03 con cui veniva formalmente individuato il Consorzio B.I.M. Adige (VI) quale Ente capofila del progetto " Pista ciclabile nella valle del Chiampo. Sistema ciclo-turistico dell'Ovest Vicentino";

Visto l'accordo tra i Comuni di Chiampo, Altissimo, San Pietro Mussolino, Crespadoro ed il Consorzio Bacino Imbrifero Montano Adige, per il cofinanziamento del progetto unitario di cui al Programma Operativo Regionale, P.O.R., - Parte FESR 2007 – 2013 Asse 4 – Linea di intervento 4.3

Azione 4.3.1.: “Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale ed in ambito urbano” – D.R.G.V. n. 3640 del 30/11/2009, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni in data 23/10/2012, agli atti dell’ente;

Preso atto:

- della deliberazione del Consiglio direttivo del Consorzio BIM dell’Adige n. 16 del 02.08.2013 di aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione piste ciclabili in aree di pregio ambientale ed in ambito urbano” – alla ditta Carraro Giorgio snc di Vò (Pd);

- che i lavori furono iniziati in data 05.09.2013, come risulta dal relativo verbale consegna lavori;

- del contratto di appalto n. 1064/782 sottoscritto tra le parti in data 23.10.2013, regolarmente registrato;

- della determinazione del Responsabile del servizio del Consorzio BIM del n. 17 del 24 agosto 2015 con la quale veniva approvato lo Stato Finale dei lavori principali;

- della deliberazione di Consiglio Direttivo del BIM n. 1 del 27 gennaio 2015 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori integrativi di cui al PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007 – 2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1.: “REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO” – D.G.R.V. N. 3640 DEL 30.11.2009;

- della determinazione del Responsabile del Servizio del Consorzio BIM n. 6 del 05/02/2015, con la quale veniva approvata la aggiudicazione definitiva dell’intervento di cui al PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007 – 2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1.: “REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO” – D.G.R.V. N. 3640 DEL 30.11.2009. LAVORI INTEGRATIVI;

- che i lavori integrativi furono iniziati in data 05/02/2015, giusto verbale di consegna sotto riserva di legge in atti in data 05/02/2015 con prot. n. 21/2015;

- del contratto di appalto relativo ai lavori integrativi, sottoscritto tra le parti in data 25/03/2015, regolarmente registrato;

- della determinazione del Responsabile del Servizio del Consorzio BIM n. 18 del 24 agosto 2015 con la quale veniva approvato Sal Finale dei lavori integrativi;

- della determinazione del Responsabile del Servizio del Consorzio BIM n. 19 del 12 settembre 2015 con la quale veniva approvata il collaudo tecnico amministrativo dei lavori principali ed integrati;

- della determinazione del Responsabile del Servizio del Consorzio BIM n. 30 del 28 settembre 2015 con la quale veniva approvata la Relazione Acclarante dei lavori principali ed integrati;

Considerato che l'opera risulta essere ultimata e collaudata positivamente;

Visto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento, sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e la Regione in data 28 luglio 2011;

Visto in particolare l'art. 7, lett. p) dello stesso Disciplinare, il quale prevede che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare il vincolo di "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006 che prevede che il cofinanziamento resti attribuito a una operazione esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal suo completamento, non subisca modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o un ente pubblico;
- risultanti da un cambiamento della natura della proprietà di una infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

Atteso che il beneficiario del contributo, Consorzio BIM dell'Adige in qualità di Ente capofila ed i Comuni, a fronte del citato Disciplinare sono soggetti ad un vincolo di destinazione;

Preso atto che al termine della acquisizione delle aree, la proprietà e la gestione delle piste ciclabili avverrà a cura dei Comuni interessati, ciascuno per la parte di propria competenza;

Atteso che, di conseguenza, i Comuni dovranno assumersi l'obbligo del rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006;

Preso atto che i lavori risultano ultimati e collaudati con esito favorevole dall'ing. Mauro Menegazzo, Dirigente regionale, iscritto all'elenco Regionale dei collaudatori al n. 1561 categoria 3, con certificato rilasciato in data 25/08/2015;

Attesa la necessità di adottare uno specifico atto tra il Consorzio BIM ed i Comuni interessati, nel quale questi si impegnino formalmente al rispetto del citato obbligo e che, contestualmente, contenga indicazioni sugli strumenti che il Consorzio intende adottare per assicurarne il rispetto da parte dei Comuni;

Preso atto che tale atto deve richiamare espressamente l'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006 e l'articolo 7 lettera p) del Disciplinare e dovrà essere trasmesso alla Sezione Infrastrutture della Regione la quale, con proprio Decreto, prenderà atto dell'accordo ed a sua volta vigilerà sul rispetto del citato obbligo;

Visto lo schema di schema di accordo (all. A), predisposto dal Comune di Chiampo, tra il Consorzio Bacino Imbrifero Montano Adige (VI) ed i Comuni di Chiampo (VI), Altissimo (VI), San Pietro Mussolino (VI), Crespadoro (VI) per il rispetto del vincolo di destinazione e di utilizzo dei tratti di pista ciclabile intercomunali (ex art. 57 del reg. (CE) 1083/2006, allegato al presente provvedimento);

Ritenuto di procedere con l'approvazione dello schema di Accordo da parte della Giunta comunale dei Comuni associati e da parte del Consiglio direttivo del consorzio Bim dell'Adige ed alla sottoscrizione in firma digitale dell'accordo stesso, che dovrà essere trasmesso alla Sezione Infrastrutture regionale, unitamente con file in formato p7m;

Ritenuto altresì, con l'approvazione dello schema di Accordo, di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'atto in formato digitale ed a compiere tutte le azioni necessarie per dare esecuzione allo stesso;

Richiamato l'art. 15 della legge 241/1990, in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto:

- il d.lgs. 267/2000;
  - la legge 241/1990;
  - l'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006;
- con votazione palese all'unanimità

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'allegato schema di Accordo a rispettare il vincolo di "stabilità delle operazioni" come previsto ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006 ed ai sensi dell'art. 7 lett. p) del Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento, sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e la Regione in data 28 luglio 2011, tra il Consorzio BIM ed i Comuni interessati dalla realizzazione di tratti di piste ciclabili intercomunali, nel quale gli stessi si impegnano formalmente al rispetto del citato obbligo e che, contestualmente, contiene indicazioni sugli strumenti che il Consorzio intende adottare per assicurarne il rispetto da parte dei Comuni;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere lo schema di Accordo, unitamente ai Sindaci del Comuni interessati ed al Presidente del Consorzio BIM, in forma digitale, che dovrà essere trasmesso alla Sezione Infrastrutture regionale, con file in formato pdf;
3. di dare atto che lo schema di accordo richiama espressamente l'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006 e l'articolo 7 lettera p) del disciplinare e sarà trasmesso alla Sezione Infrastrutture della Regione la quale, con proprio decreto, prenderà atto dell'accordo e a sua volta vigilerà sul rispetto del citato obbligo;

Con separata votazione palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000, data la necessità di rendere immediatamente operativo l'accordo.

## **Allegato A)**

PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007–2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1: “REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO” – D.G.R.V. N. 3640 DEL 30.11.2009.

### **SCHEMA DI ACCORDO**

TRA IL CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE (VI) ED I COMUNI DI CHIAMPO (VI), ALTISSIMO (VI), SAN PIETRO MUSSOLINO (VI), CRESPADORO (VI) PER IL RISPETTO DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE E DI UTILIZZO DEI TRATTI DI PISTA CICLABILE INTERCOMUNALI (EX ART. 57 DEL REG. (CE) 1083/2006).

L'anno duemilaquindici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede del Consorzio BIM dell'Adige, piazza \_\_\_\_\_,

### **TRA**

1) IL CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE (VI), soggetto pubblico capofila del progetto , con sede in Crespadoro (VI), Piazza \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal Presidente pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

2) IL COMUNE DI CHIAMPO, con sede in Chiampo (VI), Piazza Zanella 42, codice fiscale 81000350249, rappresentato dal Sindaco pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (VI) il \_\_\_\_\_;

3) IL COMUNE DI ALTISSIMO, con sede in Altissimo (VI) Piazza \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (VI) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

4) IL COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO, con sede in San Pietro Mussolino (VI) Piazza \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (VI) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

5) IL COMUNE DI CRESPADORO, con sede in Crespadoro (VI) Piazza \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato dal Sindaco pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (VI) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 425 del 27/02/2007 la Giunta regionale approvava la proposta del Programma Operativo Regionale (POR) – Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione”, parte FESR (2007–2013);

- con deliberazione della Giunta regionale n. 3888 del 04/12/2007, venivano individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole azioni di ciascuna linea di intervento del POR CRO – parte FESR (2007–2013);
- con DGR n. 3640 del 30/11/2009 veniva attivato un bando ad evidenza pubblica per il finanziamento previsto dal Programma Operativo Regionale parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano";
- con DGR n. 1188 del 23/03/2010 veniva approvato, relativamente all'azione 4.3.1, l'elenco degli interventi a regia regionale;
- tra gli interventi di cui alla DGR n. 1188/2010 sopraccitata veniva inserito l'intervento denominato: *"Pista ciclabile nella valle del Chiampo. Sistema ciclo-turistico dell'Ovest Vicentino"*, proposto dal Comune di Chiampo (VI), in qualità inizialmente di ente capofila, per un importo complessivo di €1.571.428,57 ed un contributo POR –CRO parte FESR (2007-2013) di € 1.100.000,00;
- con Decreto del Direttore (allora Dirigente) regionale delle Infrastrutture n. 347/45500 del 28/09/2010 veniva impegnato il contributo regionale pari ad € 1.100.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 1.571.428,57, a favore del Comune di Chiampo per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- in data 28/07/2011 veniva sottoscritto, così come previsto dalla DGR n. 1188 del 23/03/2010, il disciplinare tra il Comune di Chiampo e la Regione Veneto, con il quale il Comune di Chiampo veniva identificato quale soggetto attuatore e beneficiario e gli altri Comuni, quali "comuni interessati";
- con nota protocollo n. 11289 del 13/06/2012 a firma dei comuni interessati e del Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, il Comune di Chiampo chiedeva alla Regione del Veneto la modifica del soggetto capofila per il suddetto intervento, proponendo il Consorzio Bacino Imbrifero Montano Adige (VI) capofila, viste le limitazioni imposte dalla legge ai comuni in materia di investimenti e di rispetto del patto di stabilità;
- con la medesima nota protocollo n. 11289 il Consorzio Bacino Imbrifero si impegnava, in qualità di nuovo ente attuatore capofila a procedere secondo quanto stabilito dalla convenzione del 28/07/2011;
- con Decreto del Direttore (allora Dirigente) della Sezione (allora Direzione) Infrastrutture n. 143/62.01.03 del 25 luglio 2012, si decretava di modificare il capofila e beneficiario del progetto "Pista ciclabile nella valle del Chiampo. Sistema ciclo-turistico dell'Ovest Vicentino", dal Comune

di Chiampo al Consorzio Bacino Imbrifero Montano Adige (VI) e di assegnare il contributo inizialmente concesso al Comune di Chiampo, al BIM, il quale diveniva, pertanto, soggetto beneficiario;

- il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento, sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario (allora Comune di Chiampo) e la Regione in data 28 luglio 2011, all'art. 7 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE - lett. p) prevede che il Soggetto beneficiario si impegna a: rispettare il vincolo di "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006 che prevede che il cofinanziamento resti attribuito a una operazione esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal suo completamento, non subisca modifiche sostanziali:
  - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o un ente pubblico;
  - risultanti da un cambiamento della natura della proprietà di una infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- il beneficiario del contributo, ad ora il BIM, a fronte del citato Disciplinare, è soggetto ad un vincolo di destinazione che consiste nell'obbligo di destinare ed utilizzare i beni oggetto di finanziamento esclusivamente per l'esercizio delle attività funzionali agli interventi garantendo la funzionalità e l'operatività delle opere pubbliche realizzate per un arco temporale di cinque anni e senza interruzioni, a decorrere dalla data di liquidazione a saldo dell'intervento;
- al termine delle procedure espropriative, la proprietà e la gestione dell'intervento verrà ceduta ai Comuni interessati, ciascuno per la parte di propria competenza;
- di conseguenza, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006, dovrà essere garantito anche dai Comuni proprietari ed interessati;
- i lavori risultano ultimati il 14/03/2015 e collaudati con esito favorevole dall'ing. Mauro Menegazzo, iscritto all'elenco regionale dei collaudatori al n. 1561 categoria 3, con certificato rilasciato in data 25/08/2015.

## **VISTO**

- il d.lgs. 267/2000;
- l'art. 15 della legge 241/1990, in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006;
- la Delibera della Giunta comunale del Comune di CHIAMPO n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2015 con la quale è stato approvato il presente accordo;

- la Delibera della Giunta comunale del Comune di ALTISSIMO n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2015 con la quale è stato approvato il presente accordo;
- la Delibera della Giunta comunale del Comune di SAN PIETRO MUSSOLINO n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2015 con la quale è stato approvato il presente accordo;
- la Delibera della Giunta comunale del Comune di CRESPADORO n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2015 con la quale è stato approvato il presente accordo;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio del Consorzio B.I.M. Adige (VI) n. \_\_ del \_\_/\_\_/2015 con la quale è stato approvato il presente accordo;

### **SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO**

#### Art. 1

Le premesse sopra riportate fanno parte integrante del presente accordo;

#### Art. 2

il presente accordo viene sottoscritto tra il consorzio B.I.M. Adige (VI) ed i Comuni di Crespadoro, Altissimo, S.P. Mussolino e Chiampo che hanno partecipato in forma associata all'intervento: "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano", cofinanziato con i fondi di cui al Programma Operativo Regionale "POR" parte FESR 2007 – 2013 Asse 4, Linea di intervento 4.3, Azione 4.3.1;

#### Art. 3

al termine delle procedure espropriative la proprietà e la gestione dell'intervento saranno a carico dei Comuni interessati, ciascuno per la parte di propria competenza;

#### Art. 4

il Consorzio B.I.M. Adige (VI) ed i Comuni di Crespadoro, Altissimo, S.P. Mussolino e Chiampo si assumono l'obbligo derivante dall'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006 così come riportato all'articolo 7 lettera p) del Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento, sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e la Regione in data 28 luglio 2011;

#### Art. 5

i Comuni di Crespadoro, Altissimo, S.P. Mussolino e Chiampo si impegnano a rispettare il vincolo di destinazione che consiste nell'obbligo di destinare ed utilizzare i beni oggetto di finanziamento (tratti di pista ciclabile) esclusivamente per l'esercizio delle attività funzionali agli interventi garantendo la funzionalità e l'operatività delle opere pubbliche realizzate per un arco temporale di cinque anni e senza interruzioni, a decorrere dalla data di liquidazione a saldo dell'intervento;

#### Art. 6

il Consorzio B.I.M. Adige (VI), per gli scopi di cui agli artt. 4 e 5 del presente accordo, è incaricato dai medesimi Enti associati di svolgere le funzioni di verifica e controllo nell'arco temporale dei cinque anni;

Crespadoro , \_\_/\_\_/2015

Per il Consorzio B.I.M.

---

Per il Comune di CHIAMPO

---

Per il Comune di ALTISSIMO

---

Per il Comune di SAN PIETRO MUSSOLINO

---

Per il Comune di CRESPADORO

---

# **COMUNE DI ALTISSIMO**

(PROVINCIA DI VICENZA)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**PROGETTO UNITARIO DI CUI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE P.O.R. – PARTE FESR 2007 – 2013 ASSE 4 – LINEA DI INTERVENTO 4.3. AZIONE 4.3.1.: REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE ED IN AMBITO URBANO – D.G.R.V. n. 3640 del 30.11.2009.**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER IL RISPETTO DEL VINCOLO DI “STABILITA’ DELLE OPERAZIONI” DI CUI ALL’ART. 57 DEL REG. (CE) 1083/2006. VINCOLO DI DESTINAZIONE E DI UTILIZZO DEI TRATTI DI PISTE CICLABILI.**

**XX**

### **PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA**

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 24/11/2015

IL RESPONSABILE  
AREA TECNICA  
f.to Arch. Alberto Cisco

**□**

### **PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**